



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

NUMERO	43	DEL	8 OTTOBRE 2021
---------------	-----------	------------	-----------------------

**OGGETTO: PRESA D'ATTO ACCETTAZIONE PROPOSTA
TRANSATTIVA E LIQUIDAZIONE QUI GROUP SPA IN
FALLIMENTO (FASCICOLO N. 32)**

COMUNE DI MELITO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **OTTO** mese di **OTTOBRE** alle ore 10,30 nella Casa Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 267/2000, nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Angelica SAGGESE	<i>Presidente</i>	X	
Dott. Marco ALICANDRO	<i>componente</i>	X	
Dott. Mariano CAPONE	<i>componente</i>	X	

A

de

A

Premesso che:

- il Comune di Melito di Napoli, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 14 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato decreto legislativo;
- in data 24 maggio 2019, il citato Decreto presidenziale di nomina è stato notificato presso la Prefettura di Napoli ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata presso il Comune di Melito di Napoli, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del citato decreto legislativo, con propria deliberazione n. 1 del 24/05/2019;
- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL, in data 3 giugno 2019 è stato dato avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 39/2021 con la quale è stata ammessa parzialmente alla massa passiva l'istanza della creditrice di cui al **Fascicolo 32** per la somma ivi indicata, proponendo alla stessa atto transattivo per l'importo pari al 40% del credito ammesso, ossia pari ad € 3.795,11;
- la proposta transattiva notificata alla succitata creditrice attraverso posta elettronica certificata;

Viste:

- la dichiarazione di accettazione della proposta transattiva, redatta dalla creditrice secondo il modello "B" allegato alla deliberazione OSL 16/2021 in cui la stessa *"rinuncia ad interessi, spese e rivalutazione del credito ed a tutte le azioni giudiziali ed esecutive eventualmente intraprese per ottenere il pagamento e la rivalutazione del credito, le cui spese restano ad esclusivo e totale carico della parte che le ha sostenute, dichiara di essere integralmente soddisfatta relativamente al credito oggetto della transazione, vantato fino alla data del 31 dicembre 2018, e di non avere null'altro a pretendere ad alcun titolo, né ora, né in futuro"*;
- la comunicazione del conto corrente bancario dedicato ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, come modificata dal D.L. 187/2010, convertito con modificazioni, nella legge n. 217/2010, redatta secondo il modello "C" allegato alla deliberazione OSL 16/2021;
- la dichiarazione dei curatori fallimentari, redatta secondo il modello "D" allegato alla deliberazione OSL 16/2021, in cui viene indicata che l'impresa è in stato di fallimento;

Ritenuta la documentazione prodotta conforme a quanto richiesto;

Richiamati:

- l'art. 258 del d. lgs. 267/2000;
- il titolo VIII, capi II e III del D. lgs. 267/2000;
- l'art. 31, comma 15, della legge 27.12.2002 n. 289;
- il D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
- la circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- l'art. 5 della legge 140/2004 che detta disposizioni per agevolare le procedure di risanamento gli enti in dissesto finanziario;
- l'art. 14, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, il quale prevede che ai Comuni che hanno deliberato il dissesto finanziario dal 1 settembre 2011 e sino alla data del 31 maggio 2016 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del d. lgs. 267/2000, è attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione per ciascuno degli anni dal

A do AS

2016 al 2018 da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria secondo le modalità di cui all'art. 258 del TUEL;

Con voti unanimi palesi, resi per alzata di mano

DELIBERA

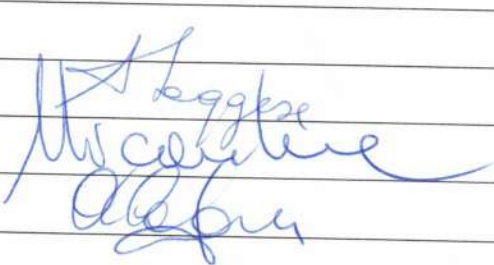
Per tutte le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono riportate e trascritte

1. **Prendere atto** della dichiarazione di accettazione della proposta transattiva e della comunicazione del conto corrente bancario dedicato ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm.i., redatte, rispettivamente, secondo i modelli "B" e "C" allegati alla propria deliberazione 16/2021 da parte del creditore **Qui Group Spa in fallimento** (Fascicolo 32), dando atto che trattasi di importi non rientranti nella gestione vincolata;
2. **Liquidare** al creditore, entro 30 giorni dalla presente deliberazione, il credito transatto per l'importo pari ad € 3.649,14 oltre IVA che sarà liquidata all'Erario per l'importo pari ad € 145,97, ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015 – split payment), per un totale complessivo di € 3.795,11;

Individuare quale responsabile del procedimento per i pagamenti ed i connessi adempimenti, la dottoressa Giuseppina Tagliatela Scafati ovvero, in caso di assenza e/o impedimento, la dottoressa Natalia Matassa;

4. **Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR 378/1993 disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio oltre che sul sito istituzionale a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;
5. **Trasmettere** copia della presente deliberazione, a cura della segreteria dell'Ente:
 - al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale della Finanza Locale;
 - al Commissario Prefettizio;
 - al Segretario Generale;
 - all'Organo di revisione economico- finanziaria;
 - al Responsabile del Servizio Finanziario;

Alle ore 12,30 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Dott.ssa Angelica SAGGESE	Presidente	
Dott. Marco ALICANDRO	componente	
Dott. Mariano CAPONE	componente	

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da parte del messo comunale.

Melito li 12/10/2021

IL MESSO COMUNALE

Ciccarelli Antimo



ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267/2000 all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ contrassegnata con N. _____ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li _____

IL MESSO COMUNALE

Ciccarelli Antimo

MELITO DI
ALBO PRETORIO
REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI